



**Digitale Terrestre
canali:**
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

**Digitale Terrestre
canali:**
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



Distribuzione gratuita - Anno VI
N. 8 - dal 7 al 13 marzo 2011



Faccia a Faccia terza puntata
ospiti i Consiglieri Comunali Solazzo e Tisci
cultura - sport - servizi sociali - Pag. 2
La Chiesa in . . . cammino - Pag. 2
La vena artistica di Graziano Vaiani
ci proietta nel Carnevale - Pag. 3
Chiesto al Comune di Acquaviva
un risarcimento danni
di 11 milioni di Euro - Pag. 3
Direttiva Europea contro i ritardi
dei pagamenti da parte della P. A. - Pag. 4
Parte l'iniziativa "In coro per la Vita"
gli incontri alle Suore Cirielli - Pag. 5
Pensieri ripieni di liquore - Pag. 5

Una rievocazione degli avvenimenti
di trent'anni fa - Pag. 6 e 7
Franco Nero torna al cinema - Pag.8
Ragazzi di strada
la fiction girata anche ad Acquaviva - Pag. 8
Giuseppe Tribuzio presenta
il suo nuovo libro "In nome del padre" - Pag. 8
Enigmistica Pura di Achille Signorile - Pag. 9
Lo Sfogo del Cittadino:
pullman della Sita contromano
Acquaviva paese ricco . . . di inciviltà!
Acquaviva più pulita . . . un miraggio!
Pag. 10 e 11

HOTEL

SVEVO
★ ★ ★ ★



**Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari**

Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)
www.hotelosideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

I Consiglieri Comunali Solazzo e Tisci si confrontano

FACCIA A FACCIA

Dibattito televisivo su cultura - sport - servizi sociali



Roberto Tisci e Claudio Solazzo si confrontano su cultura, sport e servizi sociali in due ore e mezza di dibattito televisivo in cui non sono mancate le stoccate su tempi e modalità di svolgimento della attività amministrativa acquavivese. Un assessorato alla cultura che non può limitarsi alla presentazione di libri o inaugurazioni di vario genere tralasciando il degrado che la Città mostra in tutti i suoi aspetti più evidenti. Basta affacciarsi in piazza Sante Zirioni e osservare gli scavi a pochi passi dal Palazzo Comunale per rendersi conto di quanto il nostro patrimonio artistico e culturale sia trascurato. Una assessorato che non può dimenticare la necessità di sollevare il senso civico di una Acquaviva oramai all'ultima spiaggia! Mancanza di bon ton istituzionale, insufficienza in campo di esperienza politica - amministrativa si riflettono su una burocrazia che continua a far acqua da tutte le parti. Violazione della riservatezza (privacy) e mancato rispetto dei Regolamenti Comunali diventano un luogo comune a cui le giovani generazioni non devono abituarsi. Il Consigliere Comunale Claudio Solazzo ha definito come la politica del "faremo", quella messa in pratica da questo governo cittadino che, specialmente nel settore sportivo, dimostra evidenti lacune laddove consente la gestione di proprietà comunali senza che siano rispettati i requisiti previsti dalla legge. "Solamente la disponibilità del Vice Sindaco Mastrorocco ha consentito ai ragazzi della Volley 2000 di poter entrare nel centro Tommaso Valeriano dopo aver atteso al freddo per ore e non essere riuscito a parlare con il Sindaco e l'Assessore Pietroforte - ha tuonato l'esponente politico. Un contratto di 30 mesi scaduto il 31 dicembre scorso mentre oggi non si capisce chi siano i gestori degli impianti e quindi a chi fare riferimento per qualsiasi esigenza di natura sportiva: cosa succederebbe in caso di traumi per i ragazzi impegnati in palestra se, secondo quanto riportato nella relazione della Consulta Comunale per lo Sport: "La sala medica si è presentata ai nostri occhi adibita a deposito di arredi e attrezzature varie inutilizzate o rotte". E ancora: "Uno dei tre campi da tennis è stato trasformato in campo di beach volley con aggiunta di sabbia: ci chiediamo se la trasformazione è stata autorizzata dal Comune e se lo stesso poteva essere realizzato in altra zona del centro sportivo senza distruggere uno dei campi da tennis; inoltre, la rete di recinzione dei predetti campi era divelta come del resto la rete di recinzione dei campi di calcetto". Il Consigliere Tisci ha messo in risalto la necessità di garantire il funzionamento del centro Valeriano con il coinvolgimento delle associazioni sportive. Si sta pensando ad un project financing e nelle more ad una eventuale proroga a favore della società che attualmente gestisce l'impianto. Altro argomento che ha scaldato gli animi: internet social point caffè. Alla richiesta della cooperativa Solidarietà del 14 settembre 2010 per l'esecuzione di lavori da eseguirsi presso una sala della biblioteca comunale rispondono la dottoressa Ventura ed il Sindaco in data 17 agosto 2010! Cosa sia successo al protocollo per poter essere capaci di rilasciare una autorizzazione prima ancora che il richiedente l'abbia chiesto, risulta difficile spiegarlo anche ai più fantasiosi soggetti. E mentre la stessa sala risulta essere a carico di più progetti e richiedenti, le associazioni acquavivesi, riunitesi in Consulta Comunale dei Servizi Sociali il 23/02/2011, hanno dichiarato il loro disagio vista la concessione a titolo gratuito di una sede comunale per un progetto finanziato dalla Regione Puglia ad una cooperativa sociale che non è di Acquaviva; intanto, le associazioni acquavivesi non hanno ricevuto la stessa attenzione.

Faccia a Faccia sugli schermi di TeleMajg: martedì alle ore 20:00 - giovedì alle ore 15:00 - sabato alle ore 22:30 - domenica alle ore 17:00 oppure sul sito www.telemajg.com nella sezione Le nostre produzioni.

I vostri commenti agli indirizzi: info@telemajg.com - Associazione Progetto Spazio 2000 via San Giovanni Decollato n. 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA). Ai prossimi appuntamenti su sport, cultura, tempo libero, e servizi sociali saranno invitati a partecipare due Consiglieri Comunali, uno per la maggioranza consiliare e l'altro per la minoranza.

LA CHIESA IN CAMMINO ... a cura di don Mimmo Giannuzzi

IN ONDA SU TELEMAJG

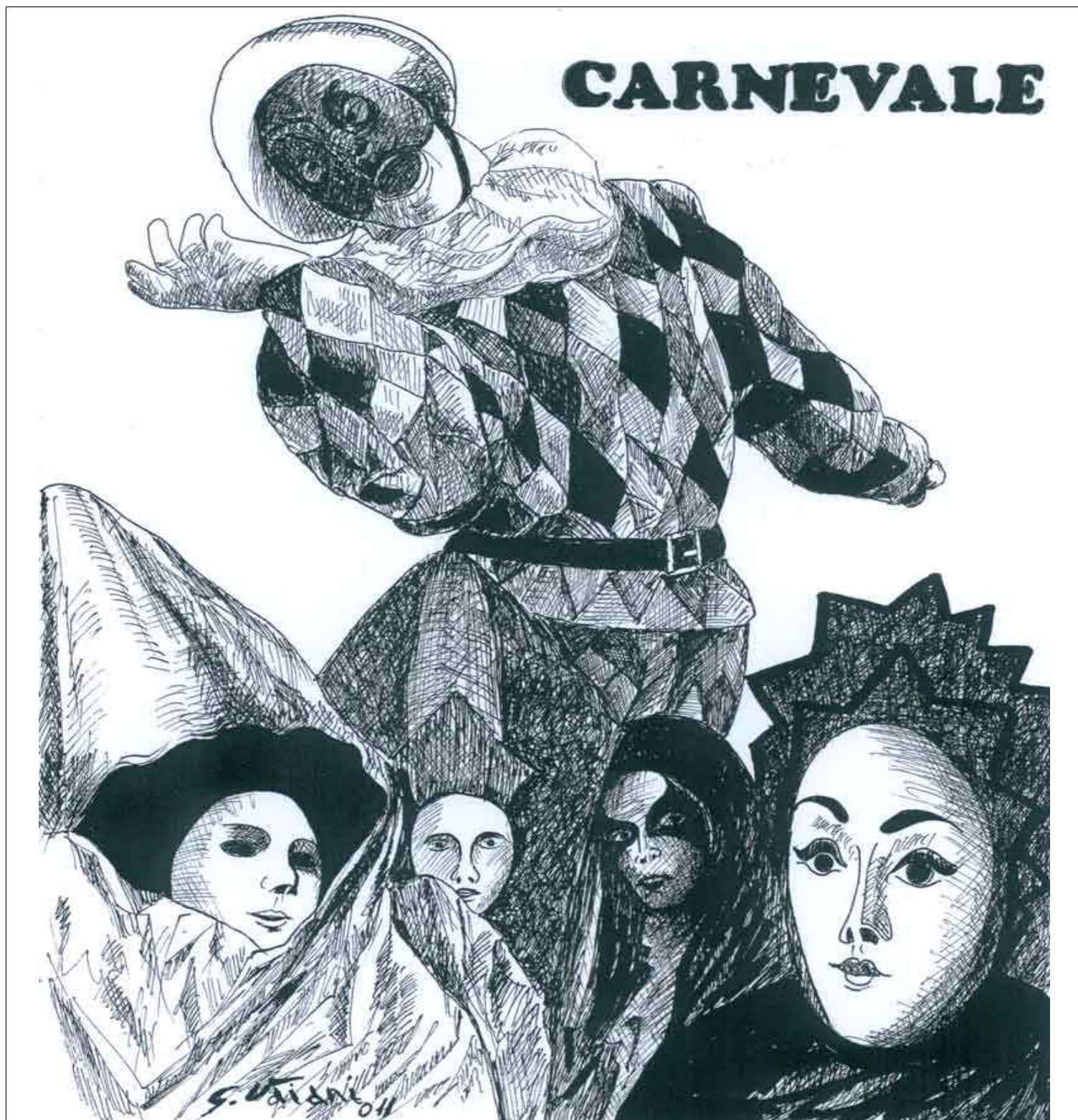
MERCOLEDI' ORE 20:00

GIOVEDI' ORE 12:30 - 23:00

VENERDI' ORE 15:00



La rubrica è anche sul sito www.telemajg.com nella sezione Le nostre produzioni



— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VI n. 8 - Settimana dal 7 al 13 marzo 2011

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe D'Ambrosio Angelillo,

Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna, Mario Radogna,

Achille Signorile e Graziano Vaiani.

Invia le tue segnalazioni
anche all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

12 marzo: Marsico - Paolicchio

13 marzo: Marsico

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNI PRE E FESTIVI

12 marzo: Esso - Tamoil

Q8 via Gioia - Api

13 marzo: Q8 via Gioia

La distilleria Balice SRL contro il Comune di Acquaviva CHIESTI 11 MILIONI DI EURO

In data 14/09/2010 al Comune di Acquaviva delle Fonti è stata notificata da parte della Distilleria Balice e la I.M.T. srl un ricorso dinanzi al Tar Puglia con cui chiede un risarcimento danni patrimoniali subiti per un importo di Euro 11.329.324,00. Il fatto risale all'aprile 2003, Amministrazione Comunale Pistilli, con cui la distilleria presentava un accordo di programma ai sensi della Legge regionale n. 34 del 1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 8/98 al fine di realizzare un insediamento industriale per la produzione di distillati alcolici. A seguito di ciò, la Giunta Regionale con delibere del 2004 n. 116 e n. 117 approvava l'accordo di programma ed autorizzava la società alla realizzazione di un impianto produttivo a carattere industriale in variante allo strumento urbanistico vigente ed adottato dal Comune. L'efficacia dell'accordo risultava condizionato alla ratifica da parte del Consiglio Comunale di Acquaviva entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo tra Regione e Comune: l'accordo fu sottoscritto il 14/12/2004 dal Sindaco Pistilli e dalla Regione. A questo punto ha avuto inizio una oscura vicenda che coinvolge l'Amministrazione Comunale. Nello specifico l'Amministrazione non ha proceduto, nei termini previsti, alla ratifica nonostante fosse stato convocato un Consiglio comunale in sessione straordinaria ed urgente per il giorno 11/01/2005. Dal verbale della seduta emerge che il Sindaco ritirò

l'argomento, perché necessari maggiori approfondimenti nonostante alcuni consiglieri di maggioranza evidenziarono la incongruenza con il carattere urgente della convocazione della seduta straordinaria e monotematica per tali adempimenti in scadenza. Infatti l'accordo l'avrebbero dovuto ratificare entro il 15/01/2005. Il Comune, lo scorso gennaio, ha dovuto conferire mandato per farsi assistere nella controversia dinanzi al TAR ad un legale. L'avvocato, pare abbia espresso alcune osservazioni: il ricorso evidenzia dei risvolti che vanno oltre l'ambito del Ente (Comune). Infatti il ricorso, qualora veda valutata positivamente la doglianza della ditta Balice evidenzia una sicura responsabilità personale in capo al Sindaco. Così emergerebbe, in particolare, dalla lettura dei verbali della seduta del 11/01/2005 (perché non posto ai voti e con atti successivi disatteso obblighi di Legge). Inoltre, sembrerebbe che il legale, per fini cautelari onde scongiurare una forte esposizione in termini di risarcimento in capo al Comune, ed inevitabilmente risvolti anche dalla Corte dei Conti, consiglia di chiamare ad estendere il giudizio di risarcimento di 11 milioni di Euro in capo al Sindaco Pistilli ed al Presidente del Consiglio Comunale. Certo 11.329.324,00 di Euro non sono una piccola cifra e comprometterebbero l'assestamento delle scarse risorse comunali.

DIRETTIVA EUROPEA CONTRO IL RITARDO DEI PAGAMENTI A breve recepita dal Parlamento Italiano?

Si è tenuta venerdì 25 febbraio la conferenza organizzata da Mario Radogna e dalla Giovane Italia Acquaviva e Giovane Italia Provincia di Bari. Illustri ospiti hanno partecipato tra cui l'Onorevole Raffaele Baldassarre, il quale a Bruxelles ha collaborato con l'eurodeputata Barbara Weiler a scrivere la nuova Direttiva Europea contro il Ritardo dei Pagamenti, la quale è stata approvata quasi all'unanimità dal Parlamento Europeo ed è entrata in vigore in tutta Europa dal 16 febbraio 2011. Adesso spetterà ad ogni stato membro europeo dei 27, recepirla con un Decreto Legge e renderla fruibile nel Paese di appartenenza. La legge prevede che i pagamenti in tutti i settori commerciali da parte della Pubblica Amministrazione debbano avvenire entro massimo 30 giorni, mentre per il settore sanitario entro massimo 60 giorni. Le Pubbliche Amministrazioni che non rispetteranno questi criteri pagheranno l'8% di mora dal giorno successivo al trentesimo per tutti i settori, e al sessantesimo per il settore sanitario. Un provvedimento che impedirà la perdita di circa 450.000 posti di lavoro annui, perché come dichiara l'Onorevole Baldassarre a fine conferenza: "Credo che questo provvedimento sia estremamente utile al sistema delle imprese perché non si può immaginare di fare impresa, di programmare lo

sviluppo, gli investimenti, i propri debiti e i propri crediti se non si ha certezza di pagamento, se le aziende non sono certe di quando saranno pagate, e tutto ciò all'interno di un mercato unico in cui c'è una concorrenza evidente anche delle imprese degli altri paesi che contano su tempi molto più fisiologici, perché la media in Europa è di 70 giorni mentre in Italia la media è di 180 giorni, mentre nel settore sanitario 500 giorni, e tutto questo non è accettabile. Su quattro imprese che falliscono in Italia, una fallisce per colpa dei ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione, e tutto questo mette le nostre imprese fuori dal sistema di una libera concorrenza, quindi la commissione Europea è intervenuta con queste correzioni". La nuova Direttiva Europea sarà a breve recepita dal Parlamento Italiano molto probabilmente con un Decreto Legge, e ha massimo due anni per adottare il virtuoso provvedimento. Hanno inoltre partecipato all'incontro Ignazio Zullo Consigliere Regionale della Puglia, Fabio Saverio Romito Coordinatore Provinciale Giovane Italia e Massimo Cassano Capogruppo Vicario della Regione Puglia Pdl. *Sul nostro sito l'intervista all'indirizzo <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1827>*

Mario Radogna

"In CORO per la VITA" Giovedì 17 marzo ore 17:30

Sala incontri delle "Suore Cirielli" in Via Roma ad Acquaviva

Parte l'iniziativa "In CORO per la VITA". Possono aderire TUTTI!

Il desiderio di fare qualcosa di bello e di semplice per chi è costretto alla degenza in ospedale; insieme al canto, alla musica e alla preghiera liturgica ci permetteranno di donare consolazione, luce e forza della Vita.

Occorrono: cuore grande, voci, sorrisi, colori di speranza, calore di vita!

Il primo impegno del CORO sarà animare i canti per le liturgie della Settimana Santa e la Pasqua, nella Chiesa Santa Maria della Salute dell'Ospedale Francesco Miulli.

E' possibile aderire sia per cantare sia per suonare.

Tantissime motivazioni possono spingerci a dare l'adesione a questa bellissima iniziativa...

Cosa aspetti ? Aderisci anche tu!

Per informazioni: don Tommaso Lerario

Cappellano Ospedale F. Miulli

Tel. 338 - 8598049 - email tomler@libero.it

"Il CORO per la Vita"?

Segno profetico di una Comunità Sanante
che si prende cura...

Non lasciamoli soli!



PENSIERI RIPIENI DI LIQUORE

L'Arte è una campagna sconfinata che splende anche con un semplice sguardo.

I Romanzieri sfondano porte aperte che quasi nessuno ha il coraggio di varcare.

Il Poeta si mette un piede in una visione d'amore e poi zoppica per tutta la vita.

Il pettegolezzo fa finta di non valere niente ma poi dietro l'angolo al buio ti sferra cazzotti micidiali.

Il segreto dei vivi è quello di mettersi ad aspettare anche ciò che non arriverà mai.

Si ama perlopiù in silenzio anche perchè la parola amore non sempre è Amore.

Chi ama introduce parecchia follia nel mondo.
Chi non ama introduce la corruzione.

L'Arte è il corpo della mente.

Chi davvero ama per forza di cose sé diventa sempre un vagabondo solitario.

Ogni nuovo giorno a considerarlo per davvero nella sua concreta realtà è sempre un autentico miracolo.

Ogni notte i sogni ci fanno vivere in una realtà parallela, non meno concreta di quella del giorno.

Il fascino segreto della menzogna è che stravolge la realtà a un nostro semplice comando.

L'uomo è un animale selvaggio che la cultura raramente addomestica totalmente.

Il tempo di ognuno è un globo fatto di una materia unica fatta di futuro passato presente. Il presente quasi mai riusciamo a vederlo.

Stanotte pensavo che si muovesse casa e ho temuto il terremoto, ho guardato nel buio perfino la lampadina se caso mai si muoveva, ma in realtà ero solo io che tremavo

vedendo tremare tutta la casa pure.

L'Io è il punto di entrata del mondo nella vita di ognuno, eppure proprio l'Io è il punto di vista più trascurato di tutti.

Abbassarsi le mutande davanti a tutti non è per niente facile e non tutti sono capaci di farlo, eppure solo questa è l'autenticità di ogni grande Artista: dire tutta la verità con semplicità e senza alcuna vergogna.

Il mulino di Zeus macina molto lentamente, ma macina. La mia nave è da tempo affondata ma naviga ugualmente sotto il fondo del mare.

Aprite la porta di casa vostra e ammirate quel che per voi stessi è il più grandioso teatro.

Si nasce nudi ma poi è il vestito che fa il buffone. Il Bene è l'unica ricompensa di se stesso.

Dopo ogni rivoluzione se ne sta acquattato un tiranno. La traccia del sogno ci porta in un'Utopia dove a nostra volta siamo inseguiti da una bestia.

Dio è la speranza più a buon mercato che sia stata inventata, infatti anche a crederci non ci perdiamo mai niente.

Il male, per fortuna, rimane nella sua massa sempre a livello di intenzione, se fossero tutte realizzate quelle intenzioni si sarebbe già distrutto il mondo almeno un miliardo di volte, si sarebbero già uccisi miliardi e miliardi di uomini.

Coloro che davvero ci combattono sono perlopiù i nostri stessi fantasmi, che nella realtà naturalmente non esistono neanche, il più mostruoso di tutti è il Denaro, il vero Dio onnipotente della nostra contemporaneità.

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo

TRA CRONACA E STORIA

Una rievocazione degli avvenimenti di trent'anni fa

Ciò che della politica io non ho mai accettato è il disprezzo, largamente diffuso, per gli autentici valori umani, quella sorta di cinismo che consente di giustificare ogni voltafaccia, il ricorso al principio machiavellico, molto spesso frainteso e preso in prestito, secondo il quale il fine giustificerebbe i mezzi. E sono queste le cause che mi hanno allontanato dalla politica attiva, lasciandomi in bocca una sensazione di amarezza e di ripulsa. Ecco: sono debitore di questa risposta ai molti concittadini che mi chiedono di chiarire i motivi del mio ritiro dalla attività politica e soprattutto le ragioni delle mie inattese, improvvise dimissioni da Sindaco, nel 1981. Sono ormai passati trent'anni da quegli avvenimenti e le vicende si possono raccontare senza passioni, facendo un po' la cronaca obiettiva di come andarono le cose.

Le elezioni amministrative del 1980

Nel 1979, Silvio Cirielli, uomo politico dalle indiscusse qualità, veniva da un periodo piuttosto incerto della sua brillante carriera: alle elezioni politiche anticipate del 1976 non era stato confermato Senatore e una fronda del partito (il PSDI) aveva impedito anche la sua rielezione al Consiglio Provinciale di Bari. Cirielli, tuttavia, non si era dato per vinto: aveva stretto i denti ed aveva continuato il suo rapporto con la gente. Utilizzò perciò l'unica carica che gli era rimasta, quella di Consigliere comunale di Acquaviva e, con un'abile mossa politica, si accordò con il PSI ed il PCI per formare una Giunta di sinistra a capo della quale egli fu nominato Sindaco.

Il suo fiuto gli fece comprendere che - benchè a quel tempo il Sindaco non avesse i poteri e gli strumenti legislativi che ha adesso - se avesse dato vita a due o tre realizzazioni clamorose avrebbe dato immediatamente alla gente il segno delle sue intatte capacità organizzative e gli sarebbe tornato, di conseguenza, il consenso popolare che sembrava appannato.

Mettendo, perciò, alla frusta i dipendenti comunali, Cirielli riuscì innanzitutto a far funzionare la polizia urbana; fece progettare ed eseguire l'integrale trasformazione del piazzale antistante la stazione ferroviaria, realizzando un'aiuola ovale al centro della piazza e ristrutturando i due giardini laterali che arredò con piante, alberi e panchine. Illuminò, poi, il centro storico con idonei lampioni di ferro battuto. E infine realizzò il *Ristorante per gli anziani*, una struttura che nella sua idea avrebbe dovuto avere lo scopo di ospitare a pranzo e a cena, dietro pagamento di una somma quasi irrisoria, le persone anziane (ma non soltanto quelle meno abbienti!), uomini e donne che, per una qualsiasi ragione, o per la morte del coniuge o per problemi contingenti di famiglia, fossero rimasti soli e non avessero familiari a cui ricorrere. L'idea era straordinariamente innovatrice, di concezione

autenticamente socialdemocratica e per un certo tempo funzionò egregiamente, favorendo la socializzazione di persone che altrimenti avrebbero patito la tristezza della solitudine.

L'infarto

Si avvicinavano le elezioni del 1980 e Cirielli sentiva rinascere e crescere intorno a sè il consenso del passato, quel consenso che nel 1972 lo aveva portato trionfante al prestigio ed ai privilegi di Palazzo Madama. Ma nel bel mezzo del suo fervore di iniziative, Silvio Cirielli, colto da un terribile infarto del miocardio, fu ricoverato in gravissime condizioni nell'unità coronarica del Miulli, mentre il vice Sindaco Michele Ciccione assumeva la guida del paese.

Si arrivò alla campagna elettorale dell'aprile 1980. La candidatura alla Provincia, con Cirielli che combatteva tra la vita e la morte, diventava un problema per la Federazione Provinciale del PSDI, e molte persone, nel collegio ed anche ad Acquaviva (per carità di patria preferisco non farne i nomi!) già avanzavano pretese di successione a Cirielli. Ma io non sentii ragione: il candidato alla provincia doveva essere lui. Punto e basta. Sostituirlo in un momento simile mi sembrava una decisione cinica insopportabile. E mi impuntai. La Federazione provinciale del partito, alla fine, capitò. Cirielli fu candidato ed io stesso portai in ospedale il Segretario Comunale che raccolse ed autenticò la sua firma di accettazione della candidatura.

La campagna elettorale fu un evento strepitoso e disperato: nella Democrazia Cristiana, si candidò alla Provincia il fortissimo Ing. Pietro Milella, che in cuor suo sperava di battere Cirielli contando sullo sconcerto dell'elettorato per l'incertezza della sua sopravvivenza. Ma i fedelissimi di Cirielli si strinsero intorno a me ed agli altri dirigenti del partito, sostenendoci con una dedizione commovente ed appassionata. Si giunse al venerdì precedente le elezioni ed ai comizi finali. Io fui incaricato di chiudere la campagna elettorale e lo feci con un comizio carico di tensione emotiva e di inquietudine, un appello con il cuore gonfio di angoscia, perchè nessuno di noi sapeva se Silvio Cirielli si sarebbe salvato dalla terribile incertezza in cui versava. Ricordo il silenzio della folla che stipava piazza Vittorio Emanuele mentre parlavo. Era un silenzio carico di commozione, il silenzio di una folla partecipe di un dramma, ma, in quel momento, il silenzio di una folla nella quale riprendeva vigore la grande, profonda umanità del popolo di Acquaviva, i suoi sentimenti di solidarietà. E sentivo intorno a me il consenso della gente che, mentre parlavo, decideva di votare in massa così come le chiedevo.

Segue

Sul sito internet www.telemajg.com
notizie, fotografie e filmati in tempo reale

La campagna elettorale del 1980

Fu un successo clamoroso: il risultato delle urne determinò la rielezione di Cirielli alla Provincia con una percentuale di voti quale non aveva mai avuto in tutta la sua carriera (furono oltre cinquemila, solo ad Acquaviva). E, nel contempo, anche la lista del PSDI al Comune ebbe un grande suffragio, tanto che, conquistando ben dieci consiglieri su trenta, il PSDI diventò il primo partito di Acquaviva. La DC, che fino ad allora era sempre stato il partito più forte, conquistò solo otto seggi. Il successo elettorale e le cure dell'équipe cardiologica del Miulli fecero bene a Cirielli, che cominciò a migliorare decisamente, fino a riprendersi e ad essere dimesso dall'Ospedale.

Erano cominciate intanto le grandi manovre per la formazione della maggioranza. A quell'epoca, il Sindaco non veniva eletto direttamente dal popolo, come adesso: la sua nomina era il frutto di patti fra partiti che si accordavano, costituivano una maggioranza di consiglieri comunali e si spartivano le varie poltrone, il Sindaco, il Vice Sindaco, gli assessori. Il PCI ed il PSI speravano di ricostituire la maggioranza di sinistra, ma il PSDI preferì accordarsi con la DC per dare vita ad una coalizione forte (diciotto consiglieri su trenta) che garantisse la governabilità e rivendicò la carica di Sindaco, a ricoprire la quale l'intero partito e lo stesso Cirielli che, nonostante appena convalescente, aveva ripreso a tessere le sue tele politiche ed amministrative, ritennero di designare me, in segno di apprezzamento per l'efficacia della campagna elettorale svolta.

Fu così che, nell'agosto del 1980, con il voto favorevole dei consiglieri DC e PSDI e quello contrario di PCI, PSI e PLI, fui eletto Sindaco. Ma non fu una carica tranquilla. Ho sempre avuto la sensazione che sia la DC, sia lo stesso Cirielli avessero adottato una decisione provvisoria, affidando a me la responsabilità di guidare la Giunta e ad alcuni giovani emergenti gli incarichi assessorili: la storia politica italiana dimostra che cedere il potere alla generazione successiva è un evento che gli anziani non si sognano nemmeno. E tuttavia ci mettemmo subito all'opera, con grande entusiasmo e voglia di realizzare. Ma la nostra esperienza non ebbe vita facile. Non solo perchè la DC, benché alleata, tramava nell'ombra per

ricquistare il primato che le era sfuggito. Nè solo perchè PCI e PSI si attestavano su una posizione di intransigente antagonismo nella speranza di riproporre una coalizione di sinistra. Ma anche e soprattutto perchè Silvio Cirielli, che si era intanto completamente rimesso dalla crisi, cominciò piano piano ad accarezzare l'idea di tornare a fare il Sindaco, per tentare di riguadagnare il seggio di senatore e, con esso, il prestigio, i privilegi e l'immunità di cui godevano e godono tutti i parlamentari. Ricordo che l'On. Michele Di Giesi, cui faceva capo il PSDI in terra di Bari, mi chiese di convincere Cirielli, date le sue condizioni, ad accettare l'incarico di Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Puglia, in modo da evitare il pericoloso stress delle campagne elettorali e di godere ugualmente di una più tranquilla posizione di potere. Ma Cirielli rifiutò.

Il suo ragionamento era molto semplice e, per molti versi, perfino giustificabile: nonostante la sua forzata assenza, anzi forse proprio per questa, non v'erano dubbi sul grande successo personale che aveva conseguito con il voto alla Provincia. Riprendendo, perciò, la fascia di Sindaco, sarebbe stato sufficiente aggiungere a quel successo due o tre importanti e vistose realizzazioni in Acquaviva e la sua rielezione a Senatore sarebbe stata consacrata con un plebiscito.

E qui, Silvio Cirielli, piuttosto che chiedermi di farmi da parte, preferì lavorare nell'ombra e, così, rompere inaspettatamente il patto di amicizia, di lealtà e di correttezza che mi legava a lui da oltre venti anni, quel patto in forza del quale la gente di Acquaviva aveva accolto il mio appello disperato di quel già dimenticato venerdì elettorale.

Il resto è storia: chi ha vissuto con me quelle vicende, le conosce benissimo e d'altra parte io stesso le ho già rivelate pubblicamente ed appassionatamente in un comizio tenuto ad Acquaviva nel 1987, quando fui candidato al Senato e mi mancarono mille voti per essere eletto. In quella circostanza dissi ad alta voce che la gratitudine è un peso che gli uomini non vogliono portare. Ma oggi, a trent'anni di distanza, se ne può parlare con disincanto e distacco.

Achille Signorile

(1. continua nel prossimo numero)

Redazione TeleMajg è anche su Facebook

SERVIZIO TAXI SOCIALE

★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

FRANCO NERO TORNA AL CINEMA CON UN WESTERN Nel progetto anche Quentin Tarantino

"Farò un western, ma non in Italia. In Italia ormai è difficile lavorare". Queste le parole della star del cinema anni 70 Franco Nero, che nei giorni scorsi ha presentato al festival Los Angeles-Italia il suo ultimo film, *Father*, per la regia di Pasquale Squitieri. L'attore italiano di fama internazionale ha annunciato il suo ritorno al genere western che gli ha dato tanta popolarità. Scelta molto coraggiosa da parte di Nero quella di affidare ad un genere oramai in forte declino la propria rinascita artistica. L'ultimo western con Franco Nero protagonista è stato *Jonathan degli orsi* scritto da Lorenzo De Luca e diretto da Enzo G Castellari



ed è datato 1995. Il film si chiamerà *L'angelo, il bruto e il saggio*. L'attore promette azione humor e una grande storia da raccontare: "Abbiamo già raccolto la firma di una quindicina di persone che faranno parte del progetto, fra cui Quentin Tarantino". Tempo fa proprio ai nostri microfoni il regista Enzo G Castellari annunciò la sua volontà di realizzare un progetto con Franco Nero protagonista, un western con la partecipazione amichevole di Quentin Tarantino. Sarà questo il film annunciato? Lo scopriremo presto.

Claudio Maiulli

Prossimamente sugli schermi di TeleMajg "RAGAZZI DI STRADA" La fiction girata anche nella nostra città



Ragazzi di strada è il titolo di una nuova fiction tv tutta pugliese diretta da Mimmo Mastandrea che vanta la partecipazione di molti volti noti della nostra regione tra i quali Max Papappicco (*Un'estate al mare - Piper 2*), Nicola Gravina (*Mine vaganti, L'uomo nero*) e Nicola Cannone (*Clan 1 e 2 - Liscio come l'olio - Lacrima amara*), qui nelle vesti di attore, produttore e sceneggiatore. Nel film è presente anche una sparatoria con inseguimento girata ad Acquaviva delle Fonti. TeleMajg trasmetterà prossimamente, l'intera serie composta da otto puntate, in esclusiva per la zona. La messa in onda della fiction sarà anticipata da uno speciale che vedrà la partecipazione dei protagonisti con immagini esclusive tratte dal backstage.

Venerdì 11 marzo ad Acquaviva delle Fonti "IN NOME DEL PADRE" Il nuovo libro di Giuseppe Tribuzio

Venerdì 11 marzo 2011, il dott. Vito Romanelli, pediatra e vice presidente dell'"Associazione Permanente di Solidarietà" introdurrà il libro *"In nome del padre - Aspetti sociologici della carenza di autorità e nuove prospettive per una scuola educante"* del professore Giuseppe Tribuzio. L'appuntamento si terrà nella sala conferenze di Palazzo De Mari in Acquaviva delle Fonti alle ore 17:30. Oltre all'autore, sociologo dell'Università degli Studi di Bari, intervengono la prof.ssa Eide Spedicato Iengo, docente di Sociologia dell'Università degli Studi di Pescara-Chieti ed il prof. Francesco Bellino, docente di Filosofia Morale dell'Università degli Studi di Bari.

SOSTIENI L'ECO DI ... ACQUAVIVA

IL SETTIMANALE

CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'

CON UN CONTRIBUTO ANNUALE DI 25 EURO

LO RICEVERAI A CASA TUA OGNI LUNEDÌ



ENIGMISTICA PURA 10 (Achille Signorile)

Scambio di consonanti

Fuga di Enea da Ilio
Una volta incendiata Troia,
fuggì oxoyo e disperato:
oyoxo le schiere nemiche,
caricò sulle spalle Anchise
e affrontò il suo nuovo fato.

Anagramma

Aule di giustizia
Il Cancelliere s'affacciò alla stanza
dove il Xxxxxxx aver dovea l'udienza:
era piena di mosche e tornò indietro,
prese un prodotto a base di xxxxxxx
e lo spruzzò sui banchi consumati
a vantaggio di testi e di avvocati.

Bifronte

(Il bifronte è una parola che letta da sinistra
a destra, ha un significato; letta da destra a
sinistra, ne ha un altro. Es.: enoteca-acetone)

La seconda fatica di Ercole

Un mostro era l'xxxx feroce
che stava nel lago di Lerna.
Aveva molteplici teste
che rinascevano subito
appena venivan mozzate.
Xxxx' d'affrontarla l'eroe,
armato di torcia e di spada
e n'ebbe ben presto ragione
bruciandole i colli tagliati.

Cambio di iniziale

Magari!
Ho giocato dei numeri al xxxxx
e se stavolta mi assiste il fato
farò una vincita col yxxxx
e per sempre sarò sistemato!

Indovinello

Ragazze moderne
In genere le vedi sempre a coppia
cariche di fortissima energia,
ma spesso il loro numero raddoppia
e... son dolori per la tasca mia!
Le trovi dappertutto, tra i balocchi
dei bimbi quando giocano eccitati;
ma anche tra gli adulti, saggi o sciocchi,
davanti alla TV spaparanzati.
Potresti tu scambiarle per taccagne,
per la capacità di accumulare:
eppur, sia loro che le lor compagne
fan molto presto a farsi logorare.
Sono un prodotto dell'età moderna:
perfezionate son di volta in volta...
ma l'esistenza lor non dura eterna,
effimera com'è, vien presto tolta!

Scambio di vocali (6)

Fa parte della natura umana
L'uomo da tempo antico l'ha tentato
sfidando le leggi della fisica...
Ma nella sfida in fondo l'ha mostrato
sprezzando il rischio, con aria cinica!

Scarto iniziale (8-7)

(Nello scarto iniziale ci sono due definizioni:
la seconda si ottiene scartando l'iniziale
dell prima. Es.: botto - otto)

Umiliazione

Io... una cosa qualunque!

SCIARADA (8+2=10)

Col cuore in mano!
Quel pulpito ci dava soggezione
situato com'era in cima ai banchi...
e ci piace siglar con attenzione,
per la bellezza di cui mai ti stanchi,
il centro che fa sfoggio del barocco...
Ma soprattutto questo è un monumento
in cui la mente e il cuore ognora tocca
e grato esprimo a Dio un sentimento
per me che mi ritrovo sottomesso
e, appena posso, vado e mi confesso!
(Le soluzioni in uno dei prossimi numeri)

SOLUZIONI di Enigmistica pura n. 9 pubblicata sul n. 6

Cambio di consonante. mosca - mossa; *Anagramma.* facile - cefali;
Bifronte. elude - èdule; *Palindromo.* radar;
Anagramma. mescolanza - mascalzone; *Indovinello.* la scarpa («sola»
= sinonimo di suola, che sta "sotto sotto" alla scarpa; « un buono a
nulla, un incapace », in molte zone d'Italia si dice che è "una scarpa");
Zeppa. volare - volgare; *Anagramma.* cesellate - celestiale

TeleMajg sul digitale terrestre

canale 64 - Bari e provincia

canale 52 - Andria, Barletta, Trani

canale 50 - Brindisi e provincia



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



I pullman della Sita percorrono contromano le nostre strade!

Le infrazioni al codice della strada da parte degli autisti della Sita sono gravissime. I pullman sono sempre parcheggiati contromano sulla zona 167. I dipendenti alla guida dei mezzi commettono delle violazioni non solo quando parcheggiano, ma anche e soprattutto quando vanno via. Da come sono posizionati i pullman immagino che impegnino l'incrocio di via Della Repubblica con via Adelfia contromano creando un grande pericolo per gli automobilisti e, permettetemi, anche per i pedoni, visto che nelle immediate vicinanze vi sono numerose abitazioni ed un supermercato. Data la mole del mezzo, gli autisti con le loro manovre, sia per dirigersi verso la circonvallazione che verso il centro cittadino, vanno ad occupare un'intera carreggiata bloccando di fatto il transito dei veicoli in ambo le direzioni. Può accadere poi che chi proviene da via Adelfia e decida di girare in via Della Repubblica si trovi pericolosamente dinnanzi il pullman che transita per uscire dal parcheggio contromano (stessa cosa per chi proviene dalla parte opposta). E poi nel compiere tali manovre agli autisti potrebbe capitare di non vedere un pedone, pensiamo ad un bambino. Quanto accade è gravissimo. Sono violazioni intollerabili oltre che pericolose per la pubblica incolumità. Urgono provvedimenti e fino a quando non mi diranno che finalmente un carabiniere o un poliziotto avrà sanzionato questi trasgressori continuerò a scrivere sfoghi e se fortunato a scattare altre fotografie. Grazie. *(Foto 1 e 2)*

In questo Paese manca tutto tranne l'inciviltà!

Dove sono i buoni propositi espressi in campagna elettorale?

Gentile Redazione, vorrei con la presente lamentarmi per l'inciviltà di tutti coloro che parcheggiano selvaggiamente le proprie autovetture sui marciapiedi o in prossimità degli incroci o addirittura in doppia fila impedendo a noi poveri pedoni di transitare. Questo modo di fare tutto italiano, è più marcato e presente specialmente nelle vicinanze delle sale gioco che pullulano ad Acquaviva (vedi l'Estramurale). Ma i controlli dei vigili urbani di Acquaviva che fine hanno fatto? Eppure sembrava che dalla nuova elezione del sindaco Squicciarini qualcosa fosse cambiato! Sembrava!!!! In più, mancano le strisce pedonali....manca veramente tutto in questo paese. Cambiano le amministrazioni, ma la musica è sempre la stessa e noi cittadini per bene siamo oramai rassegnati . . . *(Foto 3 e 4)*

Vogliamo Acquaviva più pulita Ognuno fa quello che gli pare?!

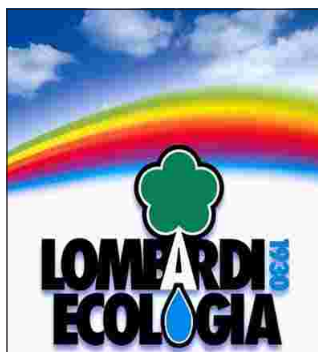
Caro Direttore, segnalo un comportamento poco civile nei riguardi di chi è sensibile all'ambiente. Cambiano gli schieramenti politici ed i risultati non cambiano. Senza mancare di rispetto a nessuno, egregio Direttore, con sdegno e amarezza, ogni domenica mattina, assisto ad un spettacolo indecoroso: cani che lasciano i loro escrementi sulle piante e sui marciapiedi. Forse i padroni dei cani non sanno che devono munirsi di palette e contenitore per la loro raccolta? Poi, vedo vicino ai cassonetti tanti scatoloni che a volte non puoi neanche passare! La Polizia Municipale qui, ad Acquaviva, non esiste? Basta prendere l'indirizzo dagli scatoloni e denunciare i responsabili e prendere gli opportuni provvedimenti. Cosa possiamo fare? Sinceramente, di pazientare ci siamo stancati!! Politici svegliatevi! Datevi da fare! Qui ad Acquaviva ognuno fa quello che vuole . . . *(Foto 5 e 6)*



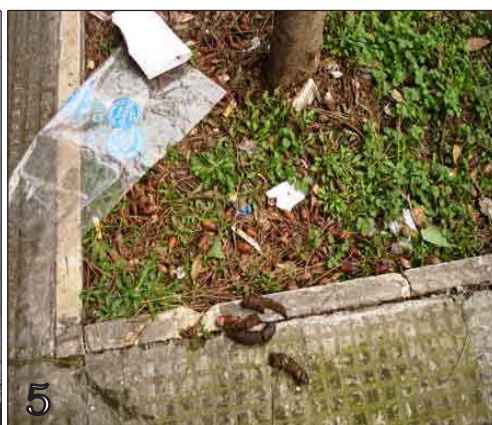
Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)



Publicità

IL PRIMO VERO DISCOUNT

Offerte dal 03 al 13 marzo

Aperti anche il giovedì pomeriggio . . . si accettano buoni pasto

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti
ampio parcheggio riservato

GASTRONOMIA:

Toscanello da grattuggia €7.90 il Kg

Scamorze bianche/affumicate

€6.90 ilKg

Prosciutto cotto s/p alta qualità

€9.80 il Kg

Mortadella piccante s/p €6.90 il Kg

Latte parzialmente scremato lt 1 €0.49

Terriccio universale lt 20 €1.00

Ricotta fresca Kg 1,5 €1.99

Confettura Santa Rosa €0.99

Pizza tris gusti surgelata €3.89

Rotolone 800 strappi Kg. 2,5 €4.49

MD

MACELLERIA:

Fettine per pizzaiola €7.99 il Kg.

Puntine di suino €4.49 il Kg.

Macinato €4.99 il Kg.

di pollo €4.49 il Kg.

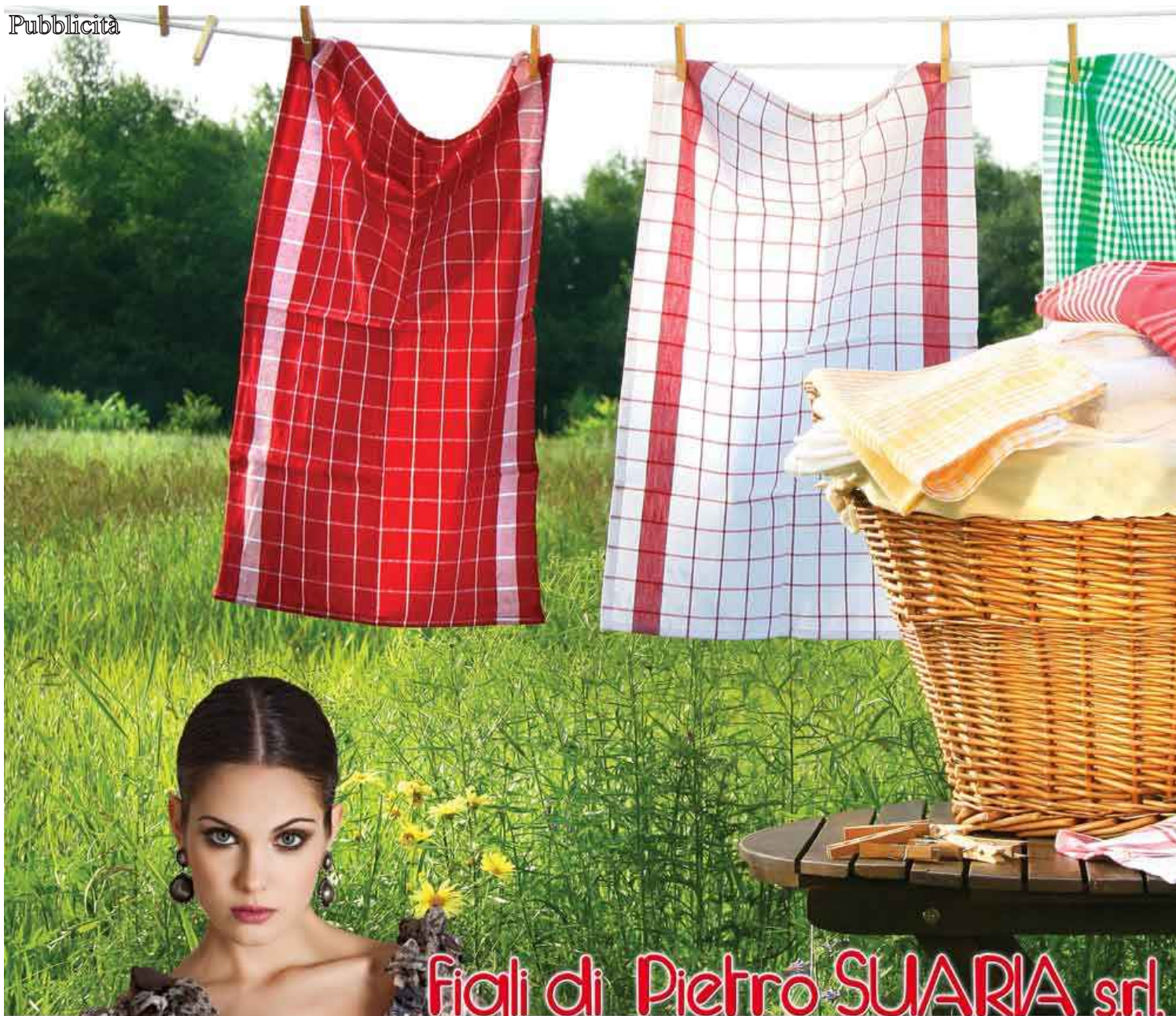
ORTOFRUTTA:

Pere Conference €1.19 al Kg.

Lattughino gr 125 €0.69

Pomodoro Piccadilly da 500 gr €0.99

Patate Iodì da 1,5 Kg. €1.29



Figli di Pietro SUARIA s.r.l.

PRESTIGIOSI MARCHI

BIANCHERIA PER LA CASA

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

Il Baricentro Torre C - Casamassima S.S. 100
tel. 080.6970284/86 - fax. 080.6970282
www.suaria.com - suaria@suaria.com